



COMUNE DI RICCIA

Provincia di Campobasso

**REGOLAMENTO
PER L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI RICOVERATI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 29/11/2018

INDICE

ART.1 –OGGETTO

ART.2 –REQUISITI PER L'ADOZIONE

ART.3 - MODALITA' DI ADOZIONE

ART.4 - INCENTIVI PER L'AFFIDAMENTO / ADOZIONE

ART.5 - CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

ART.6 - INADEMPIENZE

ART.7 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO / ADOTTATO

ART.8 - DECESSO O SMARRIMENTO

ART.9 - EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO / ADOTTANTE

ART.10 - ADOZIONI A DISTANZA

ART. 11 - PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

ART. 1 OGGETTO

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale, allo scopo di garantire il loro benessere e di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero permanente che è causa anche di notevole aggravio economico per il Comune di Riccia.

ART. 2 REQUISITI PER L'ADOZIONE

I cani randagi catturati sul territorio del Comune di Riccia e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

- 1) compimento del diciottesimo anno di età;
- 2) garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- 3) assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
- 4) consenso a far visionare il cane dopo l'adozione, anche senza preavviso, ad eventuale associazione di tutela degli animali convenzionata con il comune ed agli agenti di Polizia Municipale, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

ART. 3 MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi accalappiati nel Comune di Riccia ed ospitati presso il canile convenzionato, possono essere adottati dai privati che ne facciano richiesta.

Gli interessati all'adozione di un cane presentano la relativa richiesta scritta, su appositi moduli predisposti dall'Ente ed avrà possibilità di scelta dell'animale da affezione che potrà preventivamente visionare presso il canile rifugio.

L'Ufficio Tecnico Comunale o altro Ufficio comunale preposto valuterà l'istanza con particolare attenzione alle risposte formulate nel relativo questionario. Nel caso vengano presentate più istanze di adozione per uno stesso animale e l'istruttoria si concluda con esito favorevole per tutte, l'Ufficio nel disporre l'adozione seguirà l'ordine cronologico di protocollo di deposito dell'istanza stessa.

L'istruttoria si concluderà con il rilascio dell'autorizzazione da parte del responsabile del settore a favore dell'istante ovvero, in caso di assenza dei requisiti evidenziati nel questionario, con il rigetto dell'istanza stessa. L'autorizzazione riporterà i dati anagrafici o la denominazione dell'autorizzato, i dati identificativi del cane scelto e la foto allegata. L'autorizzazione sarà rilasciata in duplice copia, una sarà consegnata all'autorizzato e l'altra al gestore del rifugio. Il ritiro dell'animale d'affezione

dovrà avvenire entro i successivi 5 giorni dalla comunicazione al gestore del rifugio. Prima della consegna, il responsabile del rifugio dovrà rilasciare un'attestazione da cui risulti che l'animale è stato periodicamente sottoposto alle prescritte cure sanitarie, nonché provvedere alla sterilizzazione, nel caso in cui l'animale non sia stato già sterilizzato.

L'adottante potrà richiedere a sue spese altri eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi. L'autorizzazione di cui ai commi precedenti diventerà definitiva dopo il superamento del periodo di prova di un mese e il cane passerà nella proprietà dell'adottante. Il Comune provvederà alla comunicazione dell'adozione all'anagrafe canina per l'annotazione del trasferimento della proprietà dell'animale. L'adottante potrà recedere dall'affidamento previa comunicazione all'ufficio comunale competente, entro il termine di un mese dal rilascio dell'autorizzazione.

E' consentita l'adozione di un solo cane per nucleo familiare.

ART. 4 INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO / ADOTTANTE

A chi adotta un cane randagio, custodito presso il canile convenzionato con il Comune di Riccia, è riconosciuto un contributo economico annuo corrispondente all'importo della TARI versata dal nucleo familiare del cittadino adottante, nella misura massima di € 200,00/anno.

L'incentivo è riconosciuto **per i tre anni successivi** a quello di adozione, previa verifica della permanenza in vita e delle buone condizioni di salute e di mantenimento del cane.

L'incentivo è riconosciuto **per un solo cane** per nucleo familiare.

ART. 5 CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

L'affidatario, al fine di garantire il buono stato di salute dell'animale, ha l'obbligo di sottoporlo a controlli che ne attestino il buono stato di salute presso le competenti ASL territoriali, almeno a cadenza annuale, durante il primo di affido.

Nel caso di accertamento del maltrattamento dell'animale, il veterinario lo comunica tempestivamente all'Ufficio di Polizia Municipale, che provvede ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e ad attivare il procedimento amministrativo per la revoca dell'adozione e dispone il ricovero del cane presso la struttura convenzionata.

ART. 6 INADEMPIENZE

La Polizia Municipale può, in ogni momento, sempre con il supporto di eventuali Associazioni presenti sul territorio, verificare le condizioni di mantenimento del cane.

In caso di accertata inadempienza all'obbligo di custodire e mantenere il cane in buone condizioni e di sottoporlo a controllo semestrale presso la competente ASREM territoriale, nonché in caso di cessione non autorizzata dell'animale, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo

ricevuto.

ART. 7 EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO / ADOTTATO

In caso di cessione del cane ad altro soggetto privato nell'arco temporale dell'intera vita dell'animale, il beneficiario del contributo dovrà comunicare al Comune di Riccia presso il V Settore o altro settore comunale preposto entro e non oltre le 24h, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido e compilare il relativo questionario, senza ricevere il contributo eventualmente già versato al primo affidatario.

In mancanza di comunicazione, il primo affidatario dell'animale sarà tenuto alla restituzione dell'intero contributo ricevuto sino a quel momento.

ART. 8 DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'adottante dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24 ore) al responsabile del servizio presso il Comune.

L'adottante dovrà documentare alla Polizia Locale l'avvenuto smaltimento nelle forme di legge della carcassa del cane.

Nell'ipotesi di denuncia di smarrimento che dissimuli un'ipotesi di abbandono, omessa o incauta custodia dell'animale da parte dell'affidatario/adottante, la Polizia Municipale procederà secondo legge.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 1 e 2, qualora l'erogazione del contributo non sia ancora avvenuta, lo stesso non sarà dovuto dall'Ente.

In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario / adottante dovrà immediatamente avvertire anche il servizio veterinario dell'ASL.

ART. 9 EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO / ADOTTANTE

In caso di cambio residenza dell'affidatario/adottante, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione al Comune di Riccia del nuovo domicilio.

L'affidatario / adottante che, dopo aver usufruito di uno o di entrambi i contributi e che, per motivi logistici (cambio abitazione, allergie, nascita bambini ecc.) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio / residenza può effettuare la rinuncia alla proprietà del cane attivando un'adozione a distanza. In questo caso dovrà versare mensilmente una quota pari ad € 20,00 direttamente all'Ente per il mantenimento del cane, fintantoché il cane non venga dato in adozione definitivo a terzi.

ART. 10 ADOZIONI A DISTANZA

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso la struttura convenzionata.

L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.). All'adottante verrà rilasciato un attestato di adozione in cui vengono indicati il nome e la foto del cane.

Chi adotta un cane a distanza dovrà versare mensilmente al Comune una quota simbolica che può variare da un minimo di € 20,00 a un massimo pari all'importo che il Comune normalmente versa per il mantenimento del cane.

Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del Comune.

Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato (ulteriori lavaggi, ecc.) e potrà a proprio piacimento e previo accordo con i responsabili del rifugio, prelevarlo e tenerlo con sé per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al rifugio la sera in orari da concordare direttamente con il rifugio.

ART. 11 PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

Allegato 1: Istanza di adozione

Allegato 2: Questionario pre-affido

**Al Sig. SINDACO del
Comune di Riccia
Via Zaburri, 3
86016 Riccia (CB)
comune.ricciacb@legalmail.it**

Io sottoscritt.. _____ nat... a _____
e residente in _____ Via/Piazza _____
n° _____ codice fiscale _____ Tel. _____

CHIEDO

di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile rifugio convenzionato
“ _____ ” ubicato in località _____ .

dichiaro di:

- non aver subito condanne penali per maltrattamento animali,
- impegnarmi al corretto trattamento del cane anche sul piano alimentare e veterinario, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie,
- custodirlo in ambiente idoneo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, presso la mia residenza o al seguente domicilio _____ ,
- non cederlo ad altri senza previa autorizzazione del competente ufficio comunale,
- impegnarmi a comunicare, come previsto dalla legge, l'eventuale smarrimento o decesso dell'animale da affezione, all'ufficio comunale preposto ed al competente servizio ASREM e di smaltire nelle forme di legge la carcassa,
- accettare quanto prescritto nel regolamento per l'adozione dei cani randagi ricoverati nel canile rifugio convenzionato,
- rendermi disponibile a permettere ad incaricati del Comune di Riccia o dell'ASREM, anche senza preavviso, di effettuare periodici controlli presso la mia residenza o il mio domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

Comunico che in caso di accoglimento della domanda desidero ricevere i contributi secondo le modalità previste dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29-11-2018.

di adottare a distanza e nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del regolamento comunale un cane attualmente ricoverato presso il canile rifugio convenzionato
“ _____ ” ubicato in località _____ .

Data _____

Firma _____

La domanda con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità va presentata all'ufficio protocollo del Comune oppure spedita per posta elettronica certificata o posta.

QUESTIONARIO SOMMINISTRATO ALL'ISTANTE AFFIDATARIO / ADOTTANTE

Cognome Nome

Nat. a Il Residente in

..... alla via

n° prov..... C.F..... tel

cell e mail professione.....

- 1) Da dove nasce il desiderio di adottare un animale?
.....
- 2) Siete disposti a ricevere visite post adozione per tutta la vita dell'animale?
.....
- 3) Di quanti elementi si compone la famiglia? Ci sono bambini e/o anziani? Di che età?
.....
- 4) Ci sono mai state in famiglia allergie al pelo di animali?
.....
- 5) Tutti i componenti della famiglia sono d'accordo nell'adottare un animale o qualcuno ha dei dubbi?
- 6) Chi si occuperà maggiormente dell'animale?
.....
- 7) Si è disposti ad assumere gli impegni derivanti dall'adozione come vaccini, non cessione dell'animale a terzi se non previa autorizzazione del Comune di Riccia e la tempestiva segnalazione in caso di smarrimento, decesso o cambio di residenza. Chi firmerà l'adozione?
.....
- 8) Quali sono gli orari di lavoro dei membri della famiglia?
.....
- 9) Ci sono situazioni particolari o delicate in famiglia? (malattie, disabilità, ecc.)
.....
- 10) L'animale dove vivrebbe maggiormente? Giardino, casa, terrazza?
.....
- 11) Dove dormirà l'animale? Se all'esterno va indicata la sistemazione.
- 12) Durante la vostra assenza dove alloggierebbe l'animale?
- 13) Quante ore al giorno l'animale resterebbe solo?
- 14) Avete già avuto altri animali? Se sì quali? IN CASO DI DECESSO: cause?
.....
- 15) Al momento avete altri animali? Sono regolarmente vaccinati, chippati e sterilizzati?
.....

- 16) Il cane deve essere abituato a sporcare fuori e in alcuni casi a stare al guinzaglio. Avete la pazienza di farlo?
- 17) Ci sono casi in cui il cane ha tempi lunghi per l'adattamento in famiglia, almeno per la prima settimana avrete la possibilità di non lasciarlo solo? Di trattarlo con dolce fermezza, di fargli trovare un cuscino con un panno e vicino le ciotole dell'acqua e la pappa, possibilmente in un angolo, affinché trovi un punto fermo nella vostra casa?
- 18) L'animale nel corso della sua vita può ammalarsi e aver bisogno di trattamenti obbligatori come vaccini annuali, trattamenti pulci e zecche. Siete disposti a sostenere i costi?
- 19) Siete consapevoli che gli animali non sono giocattoli, per questo è sempre importante supervisionare i giochi tra bambini e animali e se un bambino molesta un cane questi potrebbe rivoltarsi e anche mordere?
- 20) IN CASO DI CUCCIOLI: siete consapevoli che fino a circa 7 mesi il cucciolo tenderà a sporcare in casa, a piangere se lasciato solo, a mordicchiare mobili, tappeti, ecc.....?
- 21) Avete già un veterinario di fiducia?
- 22) Siete disposti a non tenere il cane stabilmente legato alla catena, ovvero in solitudine?
- 23) Siete consapevoli che il maltrattamento dell'animale costituisce reato?

Data

Firma dell'istante

.....